



# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 5 agosto 2017

### XV- AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI:

#### 15) Convenzione tra l'Università degli studi di Messina e la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte.

L'anno 2017, il giorno 5 del mese di agosto, alle ore 9.30 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente ▪	Assente x
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Neri	Fiorenzo	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Nirta	Bruno Domenico	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 04.08.2017 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

# **Università degli Studi di Messina**

**Struttura richiedente**

*Rettorato*

**Struttura proponente**

*Direzione Generale*

**Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 05.08.2017.**

**Oggetto: “Convenzione tra l’Università degli studi di Messina e la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d’Arte”.**

## **Premesso che:**

- l’Università degli Studi di Messina (di seguito solo Università) rappresenta un punto di riferimento in un territorio ampio (l’ex provincia, oggi Città Metropolitana che conta 108 Comuni), eterogeneo e che non sembra offrire particolari alternative istituzionali in termini di progettazione e sostegno ad iniziative culturali di alto profilo;
- già da diversi anni l’Università ha rafforzato le politiche di promozione territoriale, finanziando manifestazioni di spessore scientifico, assumendo in alcuni casi un ruolo di coordinamento istituzionale in progetti che vedono coinvolti altri enti pubblici e aziende private, delocalizzando alcuni degli appuntamenti organizzati dalla stessa Università, con l’obiettivo di affermare un ruolo attivo della stessa come motore di sviluppo attraverso la promozione culturale basata su formazione e ricerca di alta qualità;
- l’Università persegue una terza missione (quale attività istituzionalizzata che affianca le missioni tradizionali di insegnamento e ricerca) che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca sia culturale e sociale;
- nel contesto della terza missione, uno dei compiti fondamentali dell’Università è il consolidamento e l’ampliamento delle forme di interazione con il territorio (entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati) per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società;
- in quest’ottica, un’attenzione particolare è stata riservata a quelle aree del messinese che riescono ad intercettare flussi turistici internazionali, ma nel contempo rappresentano allo stato attuale una limitata offerta culturale o, al contrario, pur avendo a disposizione importanti risorse artistiche, non sono riuscite a mettere a sistema tale patrimonio e appaiono tagliate fuori dalla ribalta internazionale;
- la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d’Arte (di seguito solo Fondazione) ha acquisito, in virtù di un contratto di comodato, la disponibilità per un periodo di anni 99 (novantanove), del complesso immobiliare denominato "Villaggio Turistico Le Rocce", sito nel territorio del Comune di Taormina, per l'utilizzo ad uso Villaggio turistico alberghiero e museale, ed in conformità all'attuale destinazione;

- la Fondazione intende realizzare un articolato progetto per la creazione di un museo d'arte contemporanea all'interno del predetto "Villaggio", nonché per altre attività che sono analiticamente descritte in premessa nella Convenzione;
- è intenzione comune di entrambe le parti procedere ad effettuare il recupero del villaggio "Le Rocce" di Taormina, realizzato dall'assessorato regionale al Turismo nel 1954 ed oggi in assoluto stato di abbandono, dopo la chiusura avvenuta nel 1977, per trasformarlo in un polo culturale di rilevanza nazionale e internazionale;
- a tal fine, l'Università, avendo individuato il sito del "Villaggio Le Rocce" come quello più idoneo al perseguimento dei propri obiettivi, ha già proposto e presentato, per ottenere i necessari finanziamenti, il progetto "La rifunzionalizzazione del contemporaneo", ottenendo dal MIUR risorse per complessivi 1,1 milioni di euro, di cui 100.000 euro a valere sul FFO 2016 e 1.000.000 di euro a valere sui fondi del Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020;
- per il raggiungimento delle suddette finalità le parti hanno stipulato una Convenzione al fine di gestire in forma condivisa lo sviluppo del menzionato progetto ed operare in accordo secondo gli indirizzi che perverranno da un Comitato di coordinamento Paritetico al quale spetterà la programmazione operativa delle attività, nonché la formulazione di nuovi progetti;
- con tale accordo le parti assumono reciproci impegni ed in particolare riconoscono:
  - il diritto dell'Università, anche a fronte dei finanziamenti M.I.U.R. già ottenuti e delle altre risorse che verranno acquisiti da altre fonti, di avvalersi in via preferenziale (rispetto ad altre Università o Enti o Società con cui la Fondazione voglia intrattenere rapporti) delle strutture oggetto del comodato con la Città Metropolitana per le proprie iniziative istituzionali;
  - l'impegno dell'Università di assicurare, con la partecipazione dei propri Docenti e Ricercatori, secondo i settori scientifico-disciplinari di competenza, ogni utile supporto alla programmazione e svolgimento ottimale delle predette attività e iniziative;
  - l'impegno dell'Università, in tutti i casi in cui la Fondazione debba fare ricorso alle procedure di evidenza pubblica previste dal Codice dei contratti pubblici per l'impiego di fondi di provenienza pubblica, a fornire alla Fondazione l'ausilio e le competenze delle strutture amministrative universitarie per l'espletamento delle procedure, senza oneri a carico della fondazione medesima;
  - il pieno diritto della Fondazione di svolgere tutte le attività commerciali compatibili con la destinazione del complesso immobiliare in comodato e con la connotazione funzionale ad esso assegnata secondo il progetto di riqualificazione e riutilizzo, in via strumentale rispetto agli obiettivi della stessa e con destinazione degli eventuali guadagni agli scopi perseguiti con la Convenzione;

- l'Università e la Fondazione si impegnano altresì a porre in essere tutte le attività necessarie al reperimento di fondi pubblici e privati dal destinare agli scopi perseguiti con la Convenzione, anche mediante lo sviluppo di progetti mediante crowdfunding;
- l'accordo, della durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, potrà essere rinnovato mediante scambio di comunicazioni scritte tra le parti almeno sei mesi prima della scadenza;
- il citato accordo costituisce unicamente un quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le parti e non ha contenuto economico. Eventuali spese, imposte e tasse inerenti alla citata convenzione sono ripartite in misura uguale tra le parti

**Accertato che:**

- l'Università ha già incassato le somme relative al finanziamento per il progetto “La rifunzionalizzazione del contemporaneo” secondo la ripartizione indicata in premessa;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il testo della Convenzione tra l'Università degli studi di Messina e la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte”

**Propone**

di approvare in sanatoria la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte”, il cui testo è allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

*Allegata convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte.*